



FEDERMECCANICA

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio Direttivo della Federmeccanica ha preso in esame l'evoluzione dei rapporti sindacali nel settore susseguente all'Accordo di rinnovo del CCNL sottoscritto il 15 ottobre 2009 nonché la vicenda relativa allo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco. Dal dibattito è emerso il convincimento unanime che è necessario proseguire con determinazione nell'adeguamento delle relazioni industriali, sindacali e contrattuali alla domanda di maggiore affidabilità e flessibilità che proviene dalle imprese per consentire loro una migliore tenuta rispetto all'urto della competizione globale.

A questo scopo il Consiglio Direttivo ha dato mandato alla Delegazione incaricata delle Trattative di proseguire nel lavoro di armonizzazione e adeguamento del CCNL ai principi dell'Accordo Interconfederale 15 aprile 2009 con particolare attenzione alla possibilità di definire intese modificative del contratto nazionale per il governo delle situazioni di crisi e per lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio ed agli istituti e procedure per la sanzionabilità degli inadempimenti contrattuali.

E' stato altresì dato incarico ad una apposita Commissione di attivare un tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali al fine di definire norme specifiche per il comparto dell'auto in armonia con quanto previsto in calce al vigente Campo di applicazione del contratto.

Il Consiglio Direttivo, nel confermare la legittimità e validità dell'Accordo 15 ottobre 2009, ha dato mandato al Presidente, a fronte delle minacciate azioni giudiziarie Fiom relative all'applicazione del succitato accordo, di comunicare sin d'ora, in via meramente tecnica e cautelativa allo scopo di garantire la migliore tutela delle aziende, il recesso dal CCNL 20 gennaio 2008.

Infine, il Consiglio Direttivo, ritenendo urgente una regolamentazione condivisa del sistema di rappresentanza (sulla cui necessità esiste generale consenso e disponibilità dichiarata delle parti), ha espresso l'auspicio che le Confederazioni attivino al più presto un tavolo per regolamentare la materia per via pattizia.

Milano, 7 settembre 2010